

su la nave Pandora, quando investino la nave grossa dil turco; et cussi ambedoi acetono ed andono.

In questo zorno fo messo parte, per li consieri, che atento sier Marin Venier questa matina havia mandà a refudar la procuratia per invalidudine, di la persona, che fosse eleto in loco suo, et ai fioli riservato il titolo; et in funere sia sonato le campane a San Marco et elevation dil corpo. E fu presa. Et fo stridato far a di 20 in loco suo, come noterò.

Da Roma, per lettere di V orator nostro. Come a di 6 el papa stete in festa, in palazzo, da hore 2 fin X di note, con 13 cardinali, fazando festa a madona Lugrecia, so fiola, dia andar a marito a Ferrara. Spende assaissimi danari si per la dota; porta, si dice, ducati cento milia; et dia partir a di 20 con 1200 cavali. Va per la via di Romagna; el suo camino è per la Marcha e passerà per le terre dil ducha di Urbin e dil ducha Valentino, suo fratello.

A di 18. Fu preso in pregadi, che sier Alvixe Loredan, provedador di l'armada, qual fu ferito a l'impresa di Metelin, vegni con la soa galia a disarmar, et si elezi uno altro provedador in locho suo.

Item, si ave da Corfù, monsignor di Ravastem, capetanio di l'armada di Franza, esser scapolato di la fortuna, come scrisse; e, zonto li, à 'lozato in caxa dil baylo, amalado, et resanato vol venir qui con una galia, per passar in Franza; al qual, per esser zerman dil re, se li farà assa' honori, *maxime* per aver perso tutto quello havea su le nave rote.

A di 21. Fo preso in pregadi far cavalier domino Acursio, orator di Franza, che va via e farli presenti di ducati . . . ; e fo fato.

98' *A di 20.* Fo nel conseio di X expedito sier Etor Barbarigo, di sier Alvixe; che 'l sia confinado ne la prexon Forte a morir, e, si 'l rompe e sia preso, debbi esser decapitado, con taia lire 1500, per sassinamenti fati de di e di note in questa terra, con alcuni homeni di mala qualità, qualli fonno proclamati.

È da saper, per el gran bisogno dil denaro, e dar materia che ogniun pagasse quello dieno dar, fono, in execution di le parte, inbosoladi tutti i debitori, et leti a 15 a la volta in gran conseio; et el conseio sequente fu proposto far in suo luogo di quelli restavano debitori, e privarli di suo' rezimenti e officij; *ita* che molti, vedendo esser cazati di suoi officij, sono andati *voluntarie* a pagar; qual provision fè, che pur si scosse qualche dinaro.

Nel conseio di pregadi e poi in gran conseio fu posto, atento che la città di Ravenna è di gran impor-

tantia, *maxime* per le novità occore in Romagna, intervenendo el ducha Valentino, fiol dil papa, perhò fo provisto *de cætero*, atento che sier Francesco Foscarei, el cavalier, havia refudà podestà et capetanio, che si elezino do rectori, *videlicet* uno podestà e l'altro capetanio; e, dove andavano do camerlengi, vadino se non uno camerlengo, el salario dil camerlengo era, resti al capetanio et abbi una caxa *etc.* Et perhò fu presa la parte, et electo podestà, a di 30, sier Vincivera Zorzi, è di pregadi, *quondam* sier Piero, à assa' possession li a Ravenna, qual andoe; et *demum*, a di 20 fevrer, fu fato capetanio sier Francesco Bragadin, fo provedador a le biave, di sier Alvixe, procurator, qual refudò; e in suo loco fo poi eleto sier Francesco Venier, *quondam* sier Alvixe, fo capetanio a Zara, el qual andoe.

A di 20 dito. Fo eleto procurator di la chiesa di San Marco, in locho di sier Marin Venier, ha refudato per invalidudine, sier Polo Barbo, venuto podestà di Cremona, *videlicet* . . .

Noto, fu posto parte, per i consieri, che sier Marin Venier, procurator, possi refudar, per non poder atender per la malatia soa; e a la morte habi quello suol aver i procuratori, et li fioli il titolo, *ut patet*. 2 di non sinceri, 219 di no, 1025 de si.

Electo procurator di la chiesa di San Marco, in luogo di sier Marin Venier, a chi Dio perdoni.

Sier Marco Foscolo, fo consier, <i>quondam</i> sier Andrea,	481.1198
Sier Marco Antonio Morexini, el cavalier, fo capetanio a Padoa,	772. 728
Non. Sier Domenego Trivixan, el cava- lier, fo podestà a Padoa, per la caxada,	
Sier Antonio Bernardo, dotor et cavalier, fo capetanio a Ber- gamo,	276.1327
Sier Lorenzo Zustignan, fo podestà a Brexa, <i>quondam</i> sier Bernar- do, cavalier, procurator,	292.1240
Sier Piero Duodo, fo consier, <i>quon- dam</i> sier Lucha,	349.1194
Sier Antonio Loredan, el cavalier, savio dil conseio, <i>quondam</i> sier Lorenzo,	625. 927
Sier Costantin di Prioli, fo savio dil conseio, <i>quondam</i> sier Zuan, procurator,	512.1028